



MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA LOMBARDIA
ISTITUTO COMPRENSIVO CREMONA TRE
Via San Lorenzo, 4 - 26100 Cremona Tel. 0372 27786 - Fax 0372 534835
e-mail: CRIC82000X@ISTRUZIONE.IT -pec: CRIC82000X@PEC.ISTRUZIONE.IT
sito internet: www.iccremonatre.edu.it - Cod. MIUR CRIC82000X - C.F. 80005600194 -
codice unico per fatturazione elettronica: UF15UJ

Anno Scolastico 2021-22

PLESSO: SCUOLA DELL'INFANZIA DI SAN FELICE

1.1 Denominazione Progetto

Indicare codice e denominazione del progetto
PROGETTO MUSICA: "VIOLINO VA A SCUOLA "

1.2 Individuazione dell'ambito

	AMBITI di riferimento	Inserisci il titolo del progetto nell'ambito a cui appartiene il progetto presentato	Metti una crocetta nell'ambito
MACRO CATEGORIE di DESTINAZIONE in funzione del BILANCIO	VOCI DI DESTINAZIONE AMBITI DI RIFERIMENTO	TITOLO DEL PROGETTO DIDATTICO	X
P 1 AMBITO SCIENTIFICO TECNICO PROFESSIONALE	1. MULTIMEDIALITA'		
	2. LABORATORI negli ambiti: SCIENTIFICO MATEMATICO TECNOLOGICO		
P 2 AMBITO UMANISTICO e SOCIALE	1. LINGUE STRANIERE		
	2. LETTURA BIBLIOTECA CITTADINANZA AFFETTIVITA' SOLIDARIETA'		
	3. DISAGIO E INCLUSIONE RECUPERO RINFORZO ALFABETIZZAZIONE		
	4. SPORT A SCUOLA		
	5. MUSICA ARTE SPETTACOLO		
	6. MOUSIKE'		
	7. PIANO TRIENNALE DELLE ARTI	"VIOLINO VA A SCUOLA"	X
A 6 ORIENTAMENTO	1. ORIENTAMENTO DISPERSIONE SCOLASTICA CONTINUITA' ALTERNANZA ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO		

1.3 Referente del Progetto

Indicare il Docente e/o il personale responsabile del progetto

m/a Cacciapuoti Raffaella

1.4 Finalità

Indicare i bisogni che inducono alla realizzazione del presente progetto

Nelle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia del 2012 si legge: *"Il bambino, interagendo con il paesaggio sonoro, sviluppa le proprie capacità cognitive e relazionali, impara a percepire, ascoltare, ricercare e discriminare i suoni all'interno di contesti di apprendimento significativi. Esplora le proprie possibilità sonoro-espressive e simbolico rappresentative, accrescendo la fiducia nelle proprie potenzialità. L'ascolto delle produzioni sonore personali lo apre al piacere di fare musica e alla condivisione di repertori appartenenti a vari generi musicali".*

Fare musica alla scuola dell'infanzia

- Favorisce l'apprendimento di competenze musicali di base
- Accompagna i bambini alla conoscenza delle potenzialità acustiche, musicali ed espressive dello strumento attraverso lo stimolo della creatività, dell'osservazione critica in un contesto di apprendimento collettivo
- Facilita la socializzazione e l'inclusione

1.5 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi formativi che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le metodologie utilizzate

Obiettivi formativi:

- Ascolto e comprensione della storia
- Saper discriminare in maniera cronologica gli eventi
- Simbolizzare attraverso il disegno
- Discriminare gli eventi sonori
- Memorizzare e saper eseguire le canzoni associate alla storia
- Migliorare l'espressione vocale
- Saper cantare in gruppo
- Discriminare l'altezza del suono
- Conoscere il significato di durata di un suono (breve, lungo)
- Migliorare le capacità ritmico-motorie
- Conoscere lo strumento didattico
- Facilitare e sperimentare apprendimenti musicali che stanno alla base dello studio di qualsiasi strumento musicale.

Destinatari: i bambini e le bambine di anni 5

Metodologie: utilizzo del Bengalino, strumento ad arco monocordo, pensato ed appositamente costruito per avvicinare i bambini all'esperienza musicale e per favorire l'apprendimento collettivo.

Nella prima parte del progetto lo strumento musicale verrà utilizzato solo dall'insegnante. Successivamente, ogni bambino sperimenterà il Bengalino a sua disposizione e si avvicinerà, con l'esercizio, ad un utilizzo corretto.

1.6 Risultati attesi

Descrivere i risultati attesi, possibilmente con indicatori misurabili

- Acquisizione delle competenze musicali di base
- Conoscenza delle potenzialità acustiche, musicali ed espressive dello strumento in un contesto collettivo
- Partecipazione attiva alle proposte didattiche e collaborazione con i compagni.

1.7 Contenuti

Indicare le attività del progetto

L'intero percorso è supportato da una storia utilizzata dal docente per accompagnare i bambini nelle varie fasi dell'apprendimento. Ogni personaggio della storia è rappresentato da un suono delle quattro corde del violino. Le vicende e gli intrecci della storia sono occasioni per i bambini di sperimentare percorsi didattici mirati.

La storia è il filo conduttore del percorso ed aiuta a scandire le fasi dell'apprendimento.

- Lettura animata della storia suddivisa in più parti e presentazione dei Bengalini (MI e SOL e successivamente RE e LA)
- Giochi musicali di coordinazione oculo-manuale
- Giochi musicali di coordinazione audio-manuale
- Visualizzazione della lunghezza dei suoni (la "lumachina misurina")
- Rappresentazione grafica dei personaggi
- Utilizzo della voce per produrre suoni e per cantare insieme
- Sperimentazione e costruzione delle prime partiture.

1.8 Tempi e fasi di realizzazione

Precisare l'arco temporale nel quale il progetto si attua, evidenziando le attività da svolgere fra settembre/dicembre separatamente da quelle da svolgere fra gennaio/giugno

Il progetto si svolgerà una mattina a settimana: il giovedì dalle 10.30

Attività gennaio/marzo: lettura della storia, presentazione dello strumento, il Bengalino, giochi musicali di coordinazione oculo-manuale, giochi musicali di coordinazione audio-manuale, rappresentazioni grafiche, canzoncine dei personaggi.

Attività marzo/maggio: costruzione delle prime partiture, visualizzazione della lunghezza dei suoni, canzoncine nuovi personaggi e utilizzo dello strumento, il Bengalino, da parte di tutti i bambini.

1.8 Collaborazioni

Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni

Prof.re Gianluigi Bencivenga ideatore del progetto e dello strumento
Da gennaio collaborazione per 1h a settimana con il Mousikè

1.9 Risorse umane

Indicare i docenti, i non docenti ed i collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Specificare inoltre i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti.

m/a Civa Sara

1.10 Modalità e strumenti di documentazione e valutazione

Indicare i criteri adottati

L'osservazione dei bambini permetterà all'insegnante di verificare in itinere l'andamento del progetto.

Documentazione:

Attività grafico-pittoriche

Documentazione fotografica e video.

1.11 Beni e servizi

Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione. Per ogni voce specificare le somme complessivamente richieste e riportarne la somma in calce.

Tipologia di bene o servizio	Spesa a carico dell'Istituto <u>Indicare fonte di finanziamento</u>	Spesa a carico delle famiglie	Spesa totale
Cancelleria (compresi materiali di consumo per computers, quali - ad esempio - cartucce per stampanti, CD ROM vergini)			
Libri e riviste (comprese pubblicazioni non periodiche e CD multimediali o videocassette didattiche)			
Quote associative da corrispondere a terzi (quali - ad esempio - abbonamenti, biglietti per ingressi a strutture sportive, teatro, cinema)			
Strumenti musicali (intesi come beni durevoli. Gli spartiti musicali vanno indicati alla voce cancelleria)			
Beni durevoli (quali - ad esempio - macchine fotografiche digitali, stampanti, attrezzature varie, periferiche informatiche, esclusi gli strumenti musicali)			
Consulenze di esperti esterni (indicare il compenso complessivo lordo)			
Prestazioni extracurricolari di personale docente interno (indicare il numero di ore totali di docenza) <u>da autorizzare</u>			
Prestazioni extraorario da parte di personale ATA <u>da autorizzare</u>			
Totale beni e servizi per il progetto			

Cremona, lì 20/10/2021

Il Responsabile del Progetto

Raffaella Cacciapuoti